

# MANIFESTO PER IL FUTURO DEL GARGANO

*“Un patto fra generazioni dove la protezione della natura diventa il motore di un’economia sostenibile, permettendo ai giovani di non dover scegliere tra restare e realizzarsi.”*

**Cinema Paris – Vico del Gargano**

10 marzo 2026

Convegno «Giustizia sociale e conversione ecologica: il grido della Terra e la resilienza del Gargano»

## PREAMBOLO

*Noi, giovani delle scuole superiori dei Comuni di Vico, Peschici, Ischitella e Vieste nel Gargano, abbiamo contribuito con le nostre proposte alla stesura di questo Manifesto.*

Nelle settimane precedenti, nelle nostre classi, abbiamo ascoltato. Abbiamo scoperto che il territorio in cui viviamo è uno degli hotspot di biodiversità del Mediterraneo, patrimonio UNESCO, riserva di bellezza e di natura straordinaria. Abbiamo anche scoperto che brucia, che viene inquinato, che si svuota. Che chi è responsabile di ciò raramente ne paga le conseguenze. Che le conseguenze le paghiamo noi e le pagheranno ancora di più i nostri figli.

Abbiamo risposto a quattro domande e dalle nostre proposte è nato questo documento.

Tutto il nostro percorso con i rappresentanti della Comunità Laudato Si' «Pervinca» è descritto nella relazione che accompagna questo manifesto.

## I. QUELLO CHE ORA CI APPARE CHIARO

Papa Francesco, nell’Enciclica Laudato si’, ci ha ricordato che la crisi ecologica e la crisi sociale sono un’unica crisi, e che i più vulnerabili ne pagano sempre il prezzo più alto. Ultimamente Papa Leone XIV ha lanciato un appello invitando tutti ad ascoltare il grido della terra e dei poveri e a prendersi cura della casa comune, passando dalle parole ai fatti.

### **Il territorio soffre, e non è un caso**

Incendi, inquinamento delle lagune, abusivismo, bracconaggio, rifiuti abbandonati: sono conseguenze di scelte – o di omissioni – che hanno anteposto l’interesse immediato alla tutela del bene comune. Il Parco Nazionale esiste da decenni, ma non ha ancora il Piano del Parco. La resilienza della natura ha fin qui assorbito i colpi: ma questa resilienza non è infinita, e non ci avviserà quando staremo per superare il punto di non ritorno.

## **L'ingiustizia ambientale è reale**

Chi danneggia l'ambiente ha spesso le risorse per proteggersi dalle conseguenze. Chi non le ha – chi vive di pesca, agricoltura, turismo sostenibile; chi non può andarsene; chi verrà dopo di noi – paga il prezzo più alto. Questa è una questione di giustizia, non solo di ecologia.

## **Noi siamo parte del problema – e parte della soluzione**

Lo abbiamo detto nelle nostre risposte, senza che nessuno ce lo chiedesse. Sappiamo che i nostri comportamenti quotidiani contano. Sappiamo anche che i comportamenti individuali non bastano: servono istituzioni che funzionino, politiche coraggiose, impegni verificabili.

## **Non vogliamo scegliere tra restare e realizzarci**

Lo spopolamento non è un destino naturale: è la conseguenza di un territorio che non investe nei propri giovani. Chiediamo il diritto di restare – con un lavoro dignitoso, con servizi, con un futuro possibile qui, nel Gargano.

# **II. QUELLO CHE CHIEDIAMO**

## **Il Parco siamo anche noi**

Il Parco Nazionale del Gargano non è un ente esterno al territorio. La Legge 394/1991 prevede che la sua governance sia espressione diretta degli enti territoriali: i 18 Comuni del Gargano ne sono, per legge, parte costitutiva. Quando il Parco non ha il Piano, quando la vigilanza è carente, la responsabilità non è solo dell'ente: è anche la conseguenza di una partecipazione mancata da parte di chi avrebbe dovuto esercitarla.

*«Il governo democratico è definito a partire dall'attribuzione, da parte del popolo, di poteri e funzioni, che vengono esercitati a suo nome, per suo conto e a suo favore: è evidente, dunque, che ogni democrazia deve essere partecipativa.»* Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa, n. 190

Questa affermazione vale anche per i Parchi: senza la partecipazione attiva dei Comuni, restano gusci vuoti. Chiediamo ai Sindaci del Gargano di esercitare il ruolo che la legge già assegna loro, non come onere burocratico, ma come responsabilità civile e politica verso il proprio territorio e verso le generazioni future.

## **Alle istituzioni comunali**

Chiediamo ai Sindaci dei comuni del Gargano di:

1. **Tutelare attivamente il territorio**, contrastando con strumenti concreti l'abbandono dei rifiuti, l'abusivismo edilizio e ogni forma di degrado ambientale – con controlli reali e sanzioni applicate.

2. **Investire nei giovani**, creando spazi di aggregazione, sostenendo opportunità di lavoro locale e costruendo le condizioni perché restare nel Gargano sia una scelta possibile, non un sacrificio.
3. **Promuovere un turismo sostenibile**, che generi reddito durante tutto l'anno e non concentri pressione insostenibile nei mesi estivi, valorizzando le risorse naturali senza consumarle.
4. **Coinvolgerci nelle decisioni**, istituendo o rafforzando consulte giovanili e meccanismi di partecipazione che rendano la nostra voce parte strutturale dei processi di governance locale.

## Al Parco Nazionale del Gargano

Chiediamo al Commissario e agli organi del Parco di:

1. **Dotarsi degli strumenti di pianificazione mancanti**, approvando finalmente il Piano del Parco e il Regolamento: trent'anni di attesa sono troppi.
2. **Smettere di essere solo un ente che applica vincoli**, diventando un motore di sviluppo sostenibile: sentieri attrezzati anche per i disabili, percorsi naturalistici, marchi di qualità, opportunità di lavoro per i giovani.
3. **Esercitare con efficacia la funzione di vigilanza**, rafforzando il personale di sorveglianza e applicando le norme con la stessa fermezza con cui si applicano i vincoli.
4. **Organizzare percorsi strutturati di conoscenza del territorio** aperti soprattutto ai giovani con escursioni guidate, laboratori naturalistici, tirocini e progetti di citizen science; perché un territorio che non si conosce non si apprezza, non si sa gestire e, soprattutto, non si impara ad amare.
5. **Essere coerente con la propria missione**, non avallando opere e progetti che contrastano con la tutela del territorio che il Parco ha il compito istituzionale di proteggere.

## All'Arcidiocesi e alla Comunità Laudato Si' «Pervinca»

Abbiamo scoperto che soltanto quando si è correttamente informati si può offrire fattivamente il proprio contributo. Chiediamo di continuare e ampliare percorsi come quello che ha generato questo Manifesto – nelle scuole, nelle parrocchie, nelle comunità – perché la conversione ecologica non rimanga un'affermazione di principio, ma diventi una pratica concreta e condivisa.

## III. QUELLO CHE NOI CI IMPEGNIAMO A FARE

Sappiamo che chiedere agli altri non basta. Ci impegniamo a:

- **Cambiare i nostri comportamenti quotidiani**: ridurre i rifiuti, rispettare la natura, muoverci in modo più sostenibile, consumare con più consapevolezza.
- **Non limitarci alla denuncia**, ma passare all'azione: volontariato, cura dei sentieri e delle spiagge, monitoraggio del territorio.

- **Usare i canali che abbiamo** – i social, la comunicazione digitale – per diffondere una cultura del rispetto, non dello sfruttamento.
- **Rimanere, quando possiamo:** scegliere il Gargano, investire nel Gargano, costruire qui un futuro sostenibile.
- **Vigilare sugli impegni delle istituzioni:** tra dodici mesi torneremo a chiedere conto degli impegni sottoscritti oggi.

## IV. IL PATTO

Questo Manifesto non è una dichiarazione di intenti: è un patto.

Noi, giovani, abbiamo avanzato le proposte. Voi, istituzioni, siete chiamati a raccoglierle e a rispondere formalmente, indicando – per ciascun impegno – almeno un’azione concreta, una scadenza e un responsabile nominato.

Tra dodici mesi ci rincontreremo per rendere conto reciprocamente degli impegni presi.

***La strada è tracciata. La responsabilità di percorrerla appartiene a tutti.***

***Il Gargano di domani inizia oggi.***

## SOTTOSCRIZIONI

Con la firma del presente Manifesto, le istituzioni e i soggetti sottoscrittori si impegnano a rispondere formalmente alle proposte dei giovani entro dodici mesi, indicando almeno un’azione concreta, una scadenza e un responsabile per ciascun impegno.

**Firmato a Vico del Gargano, 10 marzo 2026**

### Istituzioni civili

**Sindaco di Vico del Gargano** Avv. Raffaele Sciscio

Data: \_\_\_\_\_

*Giuseppe d'Arco*

**Commissario del Parco Nazionale del Gargano** Avv. Raffaele Di Mauro

Data: \_\_\_\_\_

*Raffaele Di Mauro*


### Istituzioni ecclesiastiche

**Arcivescovo di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo** S.E.R. Mons. Franco Moscone

Data: \_\_\_\_\_

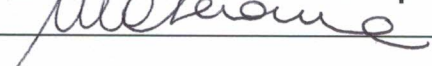
*Fr. Franco Moscone*

**Istituzioni scolastiche**

**Dirigente Scolastica IISS Publio Virgilio Marone – Vico del Gargano** Prof.ssa Maria Carmela Taronna 

Data: \_\_\_\_\_

**Dirigente Scolastico IISS Omcncomprensivo Giannone – Ischitella**

  
Data: \_\_\_\_\_

**Promotori**

**Comunità Laudato Si' «Pervinca» – Vico del Gargano**

  
\_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

**Comunità Parrocchiale “S. Maria Assunta – Marco Evangelista” di Vico del Gargano**

  
\_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

*Il presente documento potrà essere sottoscritto da tutti coloro che vorranno impegnarsi e attivarsi fattivamente per il raggiungimento degli obiettivi e delle aspettative sopra espressi.*

PER I CIRCOLI DI LEG AMBIENTE DEL GARGANO  
GIANFRANCO PAZIENZA  
